



REGIONE DEL VENETO

genit  ri più



PROMUOVERE LA SICUREZZA IN CASA E IN AUTO NEI PRIMI ANNI DI VITA

Dott.ssa Silvana Manservigi Dott.ssa Ilaria Lucchi

Dipartimento di Prevenzione ULSS 20 Verona

<http://prevenzione.ulss20.verona.it>

gli infortuni accidentali sono un problema di sanità pubblica molto rilevante

prima causa di morte di bambini e adolescenti nei Paesi sviluppati

- disabilit  gravi
- costi sanitari rilevanti
- costi sociali

entità del fenomeno in Italia

550.000 persone

muoiono ogni anno in Italia in gran parte per malattia (cardiopatie e neoplasie) nelle età più avanzate

nel 4- 5% dei casi la morte è dovuta a cause accidentali o violente

nel 2008

**24.325 casi di morti accidentali
di cui 240 bambini sotto i 14 anni***

1 ricovero su 5 in età pediatrica è dovuto ad un incidente**

*Fonte: ISTAT "Annuario statistico italiano 2011"

**Fonte: Rapporto 2007 dell'EUROSAFE- Alleanza Europea per la Sicurezza del Bambino

LA PIRAMIDE DEGLI INCIDENTI



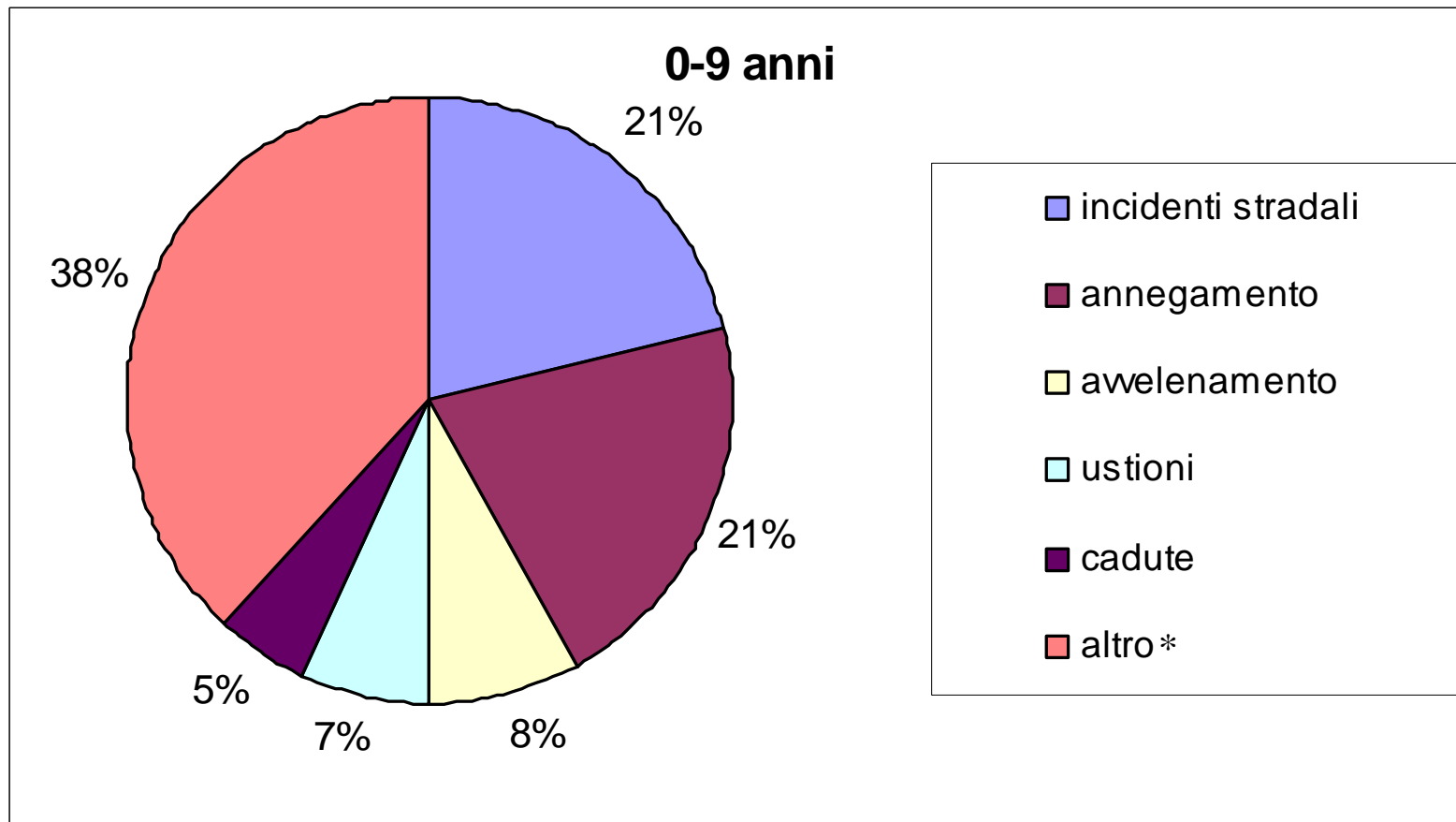
Modificata, da: OMS 2008 "European report on child injury prevention"

cinque

sono le principali cause di morte e
disabilità per incidente in bambini e
adolescenti

- 1. Incidente stradale**
- 2. Annegamento**
- 3. Avvelenamento**
- 4. Ustione**
- 5. Caduta**

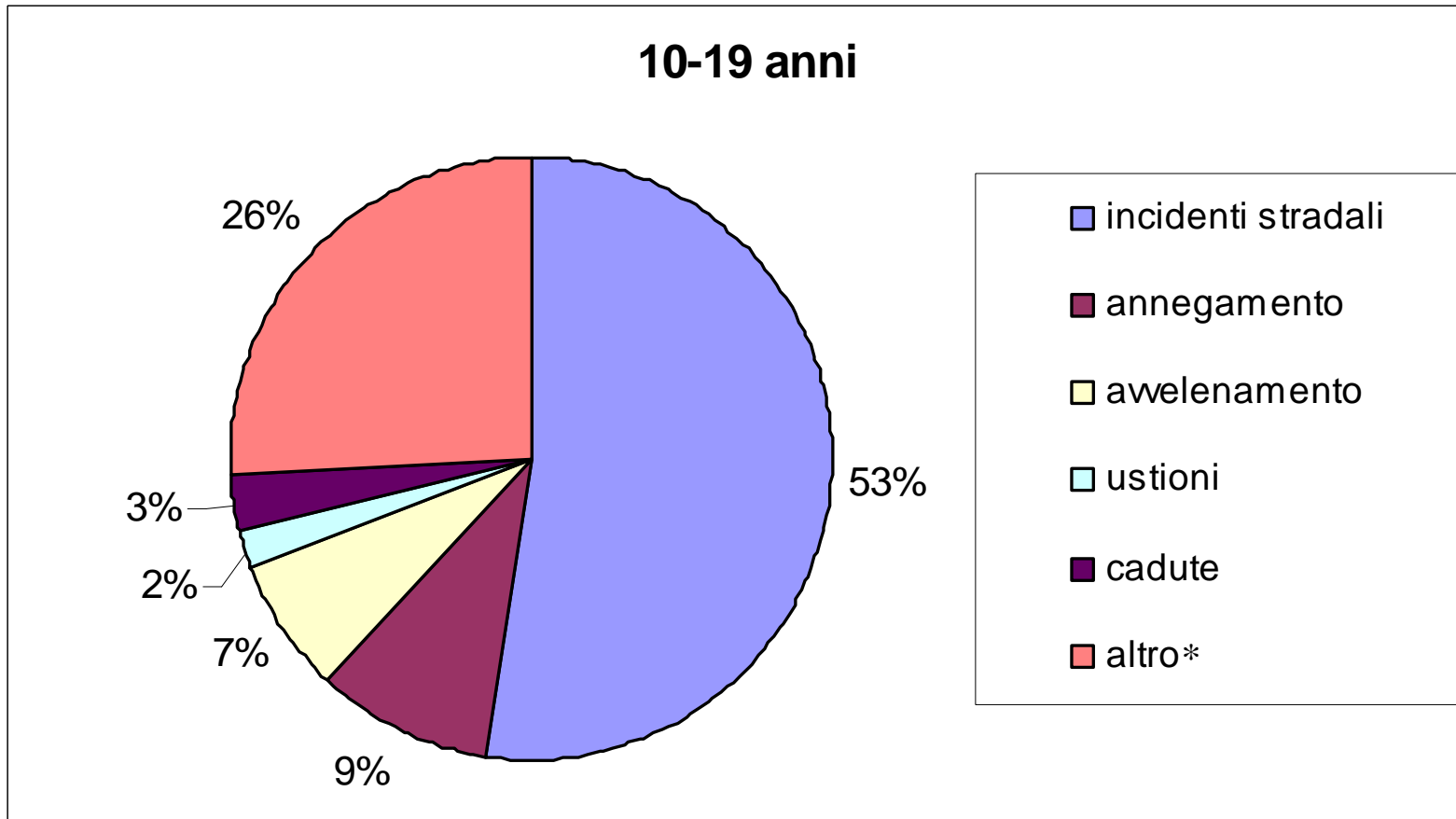
cause delle morti per incidente nella fascia di età 0-9 Europa 2004



* soffocamento, ingestione corpo estraneo, strangolamento, ipo- e ipertermia, morso di animale, ...

Modificata da: OMS 2008 "European report on child injury prevention"

cause delle morti per incidente nella fascia di età 10-19 Europa 2004



* soffocamento, ingestione corpo estraneo, strangolamento, ipo- e ipertermia, morso di animale, ...

Modificata, da: OMS 2008 "European report on child injury prevention"



REGIONE DEL VENETO

genit  ri più

prendiamoci più cura della loro vita

PREVENIRE GLI INCIDENTI DOMESTICI

l'incidente domestico (istat)

- l'evento si verifica in **un'abitazione**, intesa come l'insieme dell'appartamento vero e proprio e di eventuali estensioni esterne (balconi, giardino, garage, cantina, scala, piscina, ecc.)
- l'evento è **accidentale**, si verifica cioè indipendentemente dalla volontà umana
- l'evento può comportare la **compromissione** temporanea o definitiva delle condizioni di salute di una persona, a causa di lesioni di vario tipo

Casa dolce casa?

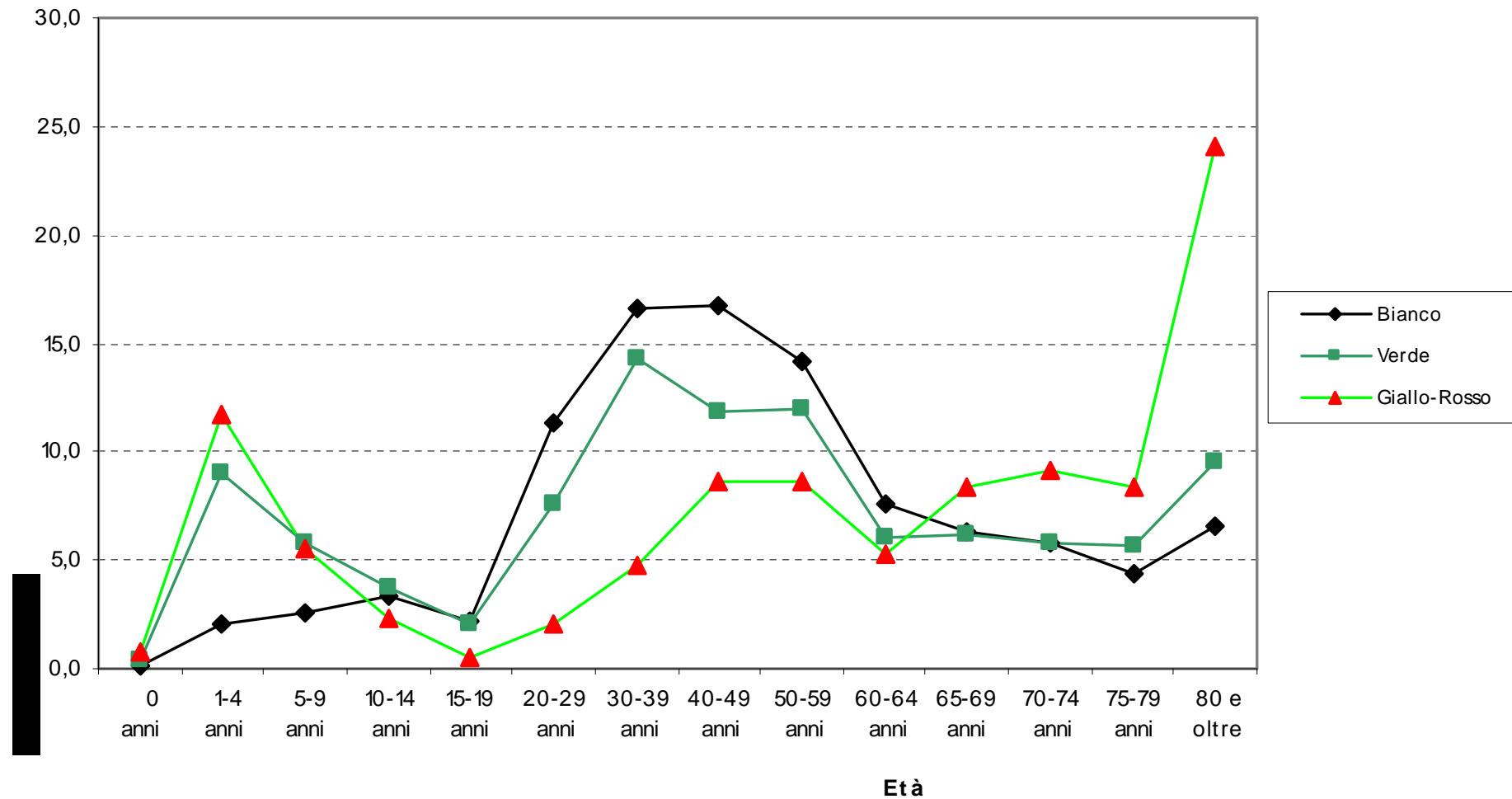
- la presenza in casa di rischi e pericoli contrasta con l'idea che comunemente si ha di essa, ritenuta per lo più un luogo sicuro
- è proprio da tale idea che scaturiscono le difficoltà a percepirne adeguatamente i rischi in essa presenti.

fasce piú a rischio

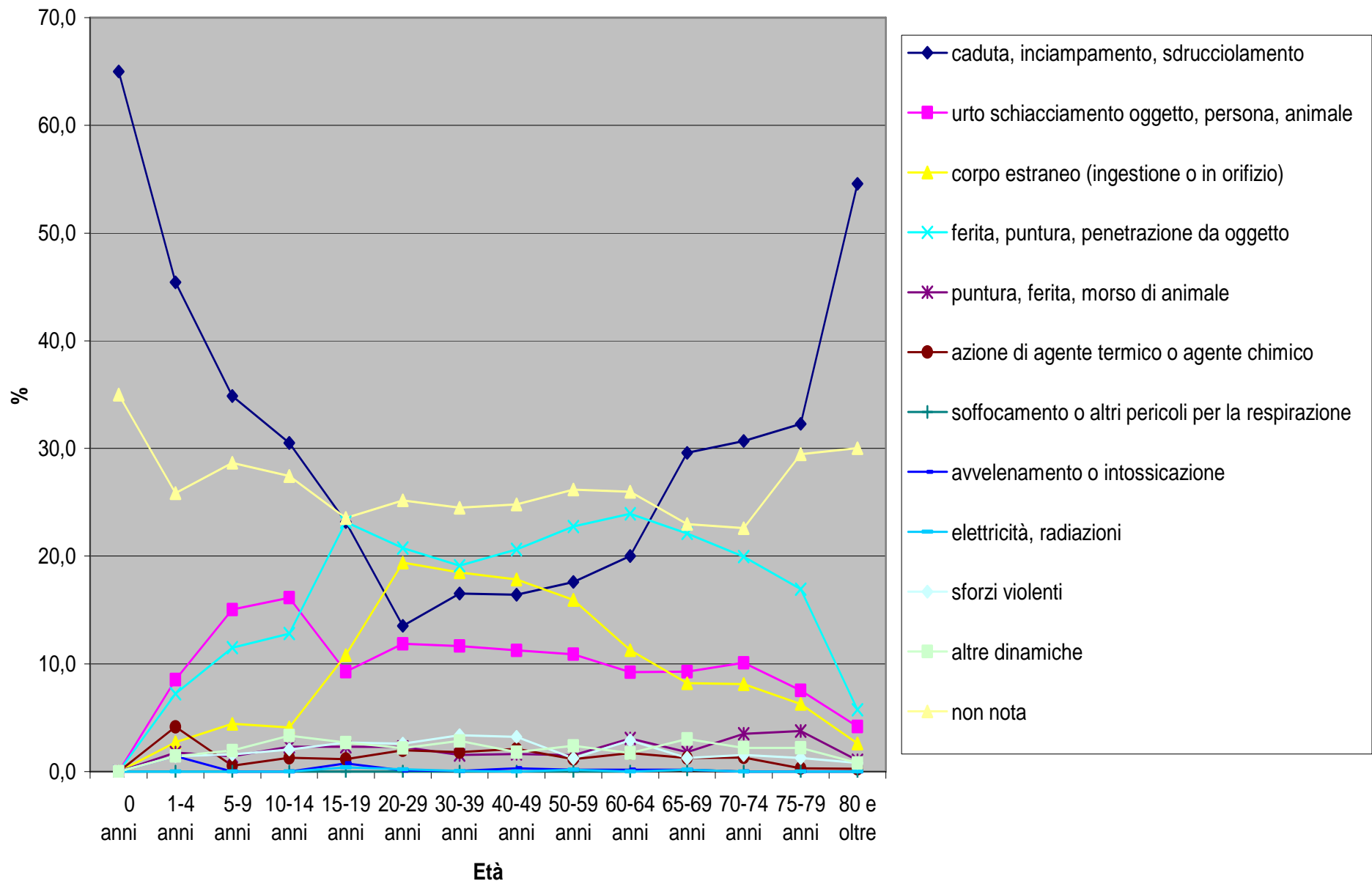
Le fasce **piú a rischio** per gli incidenti domestici sono:

**i bambini sotto i 10 anni e
gli anziani sopra i 65 anni**

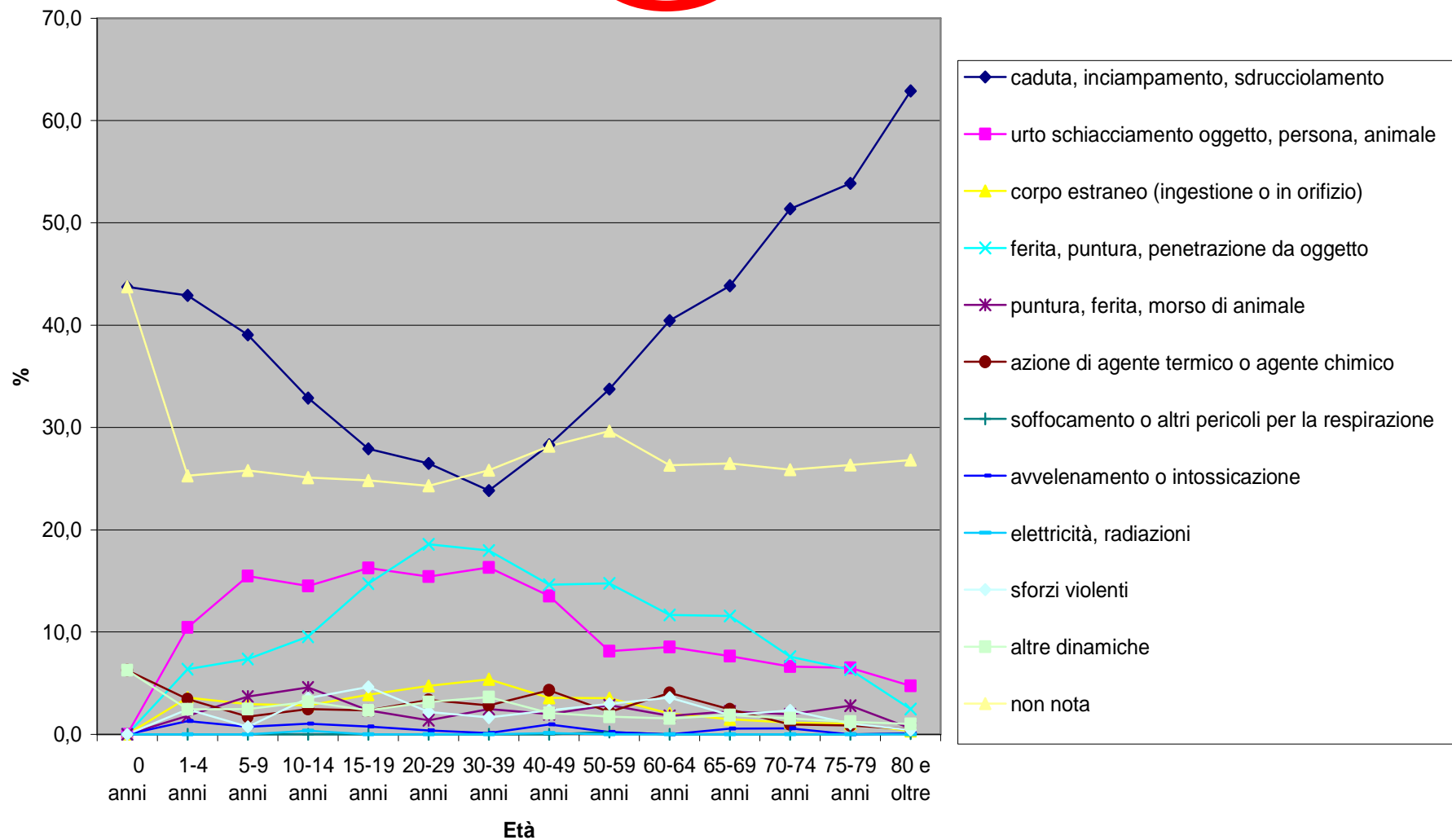
Distribuzione percentuale Accessi PS per ID per codice Triage ed Età Veneto SINIACA PS 2005



Distribuzione percentuale Arrivi PS ID nei maschi per Età e Dinamica -Veneto SINIACA PS 2005



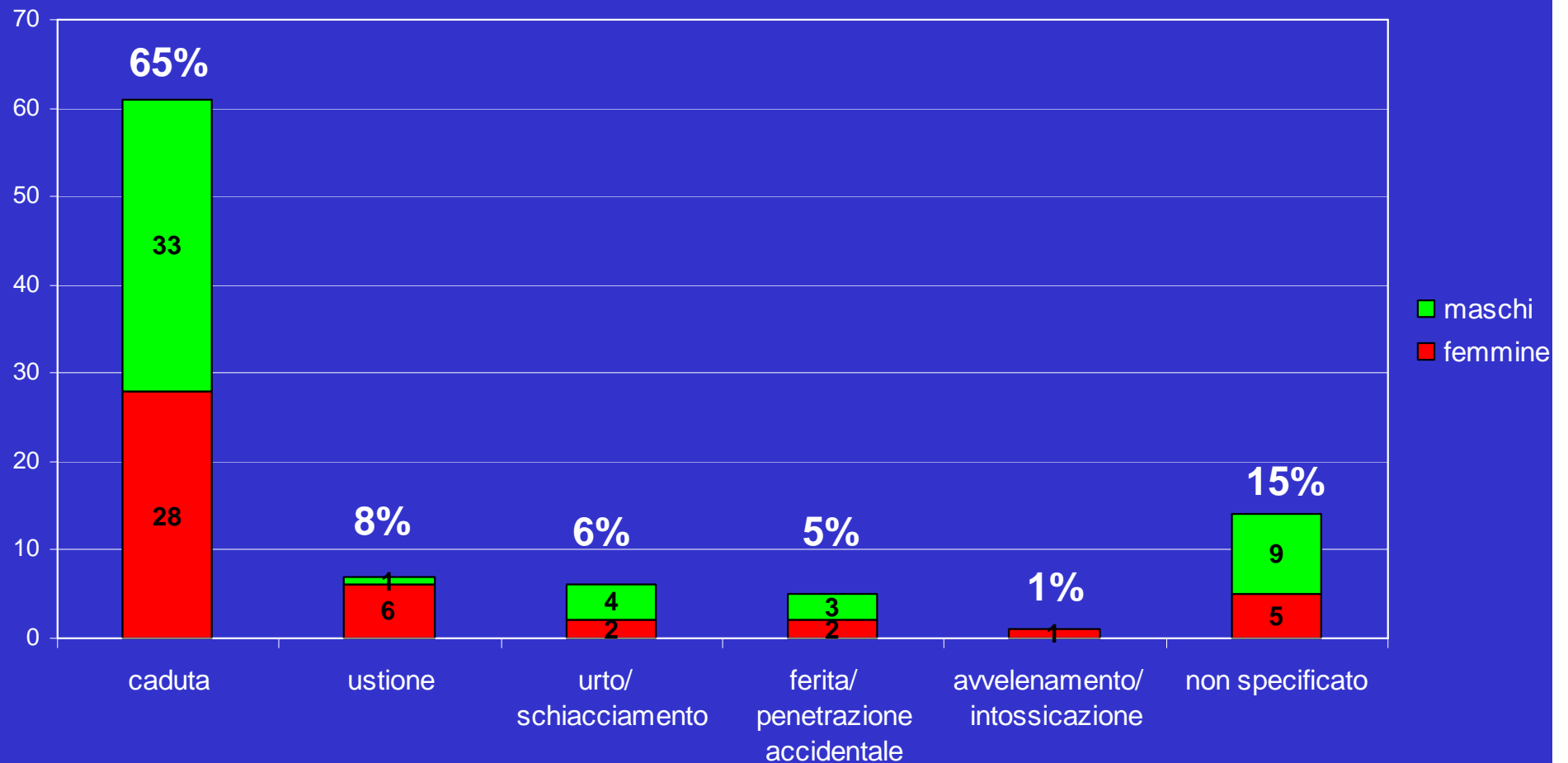
Distribuzione Percentuale Arrivi PS ID nelle Femmine per Età e Dinamica - Veneto SINIACA PS 2005



INCIDENTI DOMESTICI NEI BAMBINI DI ETA'

< 1 ANNO - cause

(accessi P.S. Ospedale S.Bonifacio - 2008)



Totale: 94

**81% nazionalità italiana
19% nazionalità straniera**

cadute

In alcuni Paesi, **metà degli infortuni** che interessano i bambini portati al pronto soccorso sono dovuti a cadute.

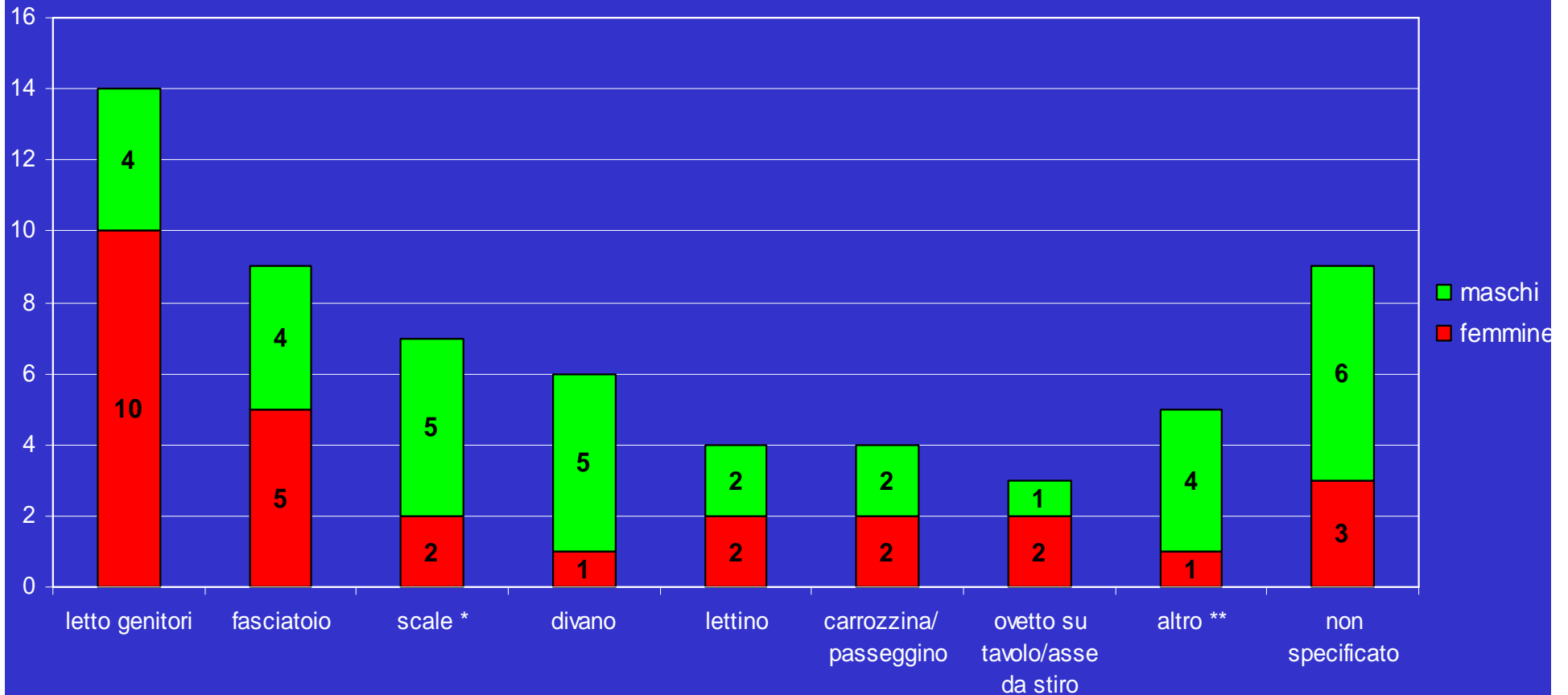
Il **66%** delle cadute letali sono imputabili a cadute dall'alto: sono le cadute dal letto, dal fasciatoio, dalle scale e dai giochi a causare la maggior parte delle cadute gravi

le cadute sono tra le principali cause di invalidità.

CADUTE NEI BAMBINI DI ETA' < 1 ANNO

dinamica

(accessi P.S. Ospedale S.Bonifacio - 2008)



* di cui 5 con girello

** 2 giocattolo/ 1 sedia/ 1 seggiolone/ 1 lavatrice

**CONSIGLI PRATICI PER LA
PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI
DOMESTICI**

alcuni interventi efficaci per prevenire gli infortuni dei bambini

Principi d'intervento	Incidente stradale	Annegamento	Ustione	Caduta	Avvelenamento
Legislazione, regolamentazione e applicazione	Limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza, caschetti per la bicicletta, cinture e seggiolini per i bambini	Recinzioni per gli invasi d'acqua; sorveglianza nelle piscine	Riduzione della temperatura dell'acqua calda per uso domestico (max 50°); allarmi antifumo	Attrezzature per cortili e parchi giochi	Produzione, stoccaggio e distribuzione di sostanze tossiche; confezionamento sicuro
Modificazione dei prodotti	Modificazione dei veicoli per aumentare la protezione dei passeggeri	Dispositivi individuali per il galleggiamento	Valvole termostatiche	Riduzione dell'altezza delle attrezzature di gioco; modifica dei girelli, vetri di sicurezza	Contenitori a prova di bambino per farmaci e sostanze chimiche
Modificazioni ambientali	Infrastrutture a misura di bambino: aree pedonali, aree di gioco, percorsi sicuri per andare a scuola	Barriere e protezioni attorno all'acqua, griglie rigide per coprire i pozzi	Impianto elettrico della cucina Separato da quello del resto della casa	Protezioni alle finestre, ringhiere e grate sui balconi, cancelletti sulle scale	Conservazione sicura delle sostanze potenzialmente velenose
Educazione e sviluppo delle competenze	Uso di caschetti, cinture di sicurezza e seggiolini	Corsi di nuoto e controllo delle piscine	Pratica di cucina, primo soccorso	Riconoscere i rischi all'interno della casa	Conservazione sicura di farmaci e prodotti chimici domestici
Assistenza medica d'urgenza	Centri traumatologici pediatrici; attrezzature pronto soccorso pediatrico	Corsi di rianimazione cardio-polmonare	Centri grandi ustionati		Centri antiveneni

Modificata, da: OMS 2008 "European report on child injury prevention"

prevenzione

gli interventi normativi **non** sono sufficienti a ridurre l'entità del fenomeno

c'è bisogno di sviluppare strategie complessive

- **raccolta sistematica e continua delle informazioni**
- **promozione di misure di sicurezza strutturale e impiantistica e l'adozione di comportamenti adeguati.**

Gli interventi per la prevenzione degli incidenti domestici nei bambini sono sostanzialmente riconducibili a tre categorie

- 1) incentivazione di interventi **strutturali** per la sicurezza delle abitazioni e dotazione di dispositivi idonei ad aumentare il livello di sicurezza
- 2) **campagne di informazione** e di sensibilizzazione alla sicurezza domestica
- 3) **interventi formativi** rivolti ai genitori sulla prevenzione degli incidenti domestici

cause degli incidenti nei bambini

Fattori comportamentali

Dipendono da caratteristiche individuali del bambino vittima dell'incidente e/o dell'adulto responsabile (personali e familiari, psico - sociali)

Fattori strutturali

Dipendono dalle caratteristiche intrinseche dell'ambiente di vita, delle attrezzature, degli arredi,...

prevenzione

sensibilizzare e informare



- per aumentare e consolidare la consapevolezza dei comportamenti a rischio
- l'autonomia nelle scelte
- la responsabilizzazione delle proprie azioni



modificare comportamenti e stili di vita

Il sistema di sorveglianza PASSI (2009) relativo al territorio REGIONALE e ULSS 20 evidenzia:

- **il rischio di infortunio domestico** viene considerato **basso o assente da un'altissima %** di residenti.

Veneto	Ulss 20
95%	99%

- **Informazioni** per prevenire questi infortuni sono state ricevute solo da pochissimi degli intervistati, soprattutto tramite opuscoli/mass media, meno da operatori sanitari da tecnici.

Veneto	Ulss 20
26%	4%

- Tuttavia una parte significativa **di chi ha ricevuto informazioni ha cambiato i propri comportamenti** o ha adottato provvedimenti preventivi.

Veneto	Ulss 20
29%	50%

0 – 6 mesi



bambini da 0 a 6 mesi - cadute

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
<ul style="list-style-type: none">•contusioni•traumi•fratture•ferite lacero-contuse	<ul style="list-style-type: none">•lettino•fasciatoio•divani•sedie•letti	<ul style="list-style-type: none">•non lasciare mai solo il bambino nell'abitazione, sul fasciatoio, divani sedie, letti senza sponde.•prima di cambiare il bambino fare in modo che tutto l'occorrente sia a portata di mano (pannolino, crema, salviette, asciugamano, cambio)

bambini da 0 a 6 mesi - cadute

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
<ul style="list-style-type: none">•contusioni•traumi•fratture•ferite lacero-contuse	<ul style="list-style-type: none">•lettino•fasciatoio•divani•sedie•letti	<ul style="list-style-type: none">•É utile mettere vicino al fasciatolo un ripiano o mobiletto dove tenere gli oggetti del cambio del bambino.•In caso di necessità di dover lasciare il bambino momentaneamente da solo porlo nel box munito di sbarre.•Assicurare sempre il bambino al sedile o poltroncina.

bambini da 0 a 6 mesi

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
ustioni	<ul style="list-style-type: none">•acqua calda del bagnetto•cibi e bevande bollenti	<ul style="list-style-type: none">•preparare l'acqua del bagnetto prima di mettere il bambino nella vaschetta per evitare contatto con il getto dell'acqua troppo calda•controllare sempre che la temperatura dell'acqua del bagnetto non sia superiore a 37° C•quando si tiene in braccio il bambino non trasportare contemporaneamente cibi o liquidi bollenti

bambini da 0 a 6 mesi

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
annegamento	vasche da bagno o catini con acqua	non lasciare i bambini da soli in vicinanza di vasche da bagno ed usare poca acqua
ferite da taglio o da punta, emorragie	taglianti, punte, oggetti piccoli	non lasciare nei pressi del bambino coltelli, penne, matite, forbici ecc.

bambini da 0 a 6 mesi

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
soffocamento	<ul style="list-style-type: none">• giocattoli di peluche• oggetti di piccole dimensioni• coperte	<ul style="list-style-type: none">• non lasciare nel lettino giocattoli di peluche od oggetti sparsi• non lasciare il bambino nel lettone perché potrebbe soffocare con le coperte• evitare di lasciare a portata di mano del bambino oggetti come monete, piccoli giochi, palline, fagioli od altri legumi.

7 mesi - 3 anni




bambini dai 7 mesi ai 3 anni

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
<ul style="list-style-type: none">• contusioni• traumi• fratture• feritelacero-contuse	<ul style="list-style-type: none">• scale• finestre• sedie• girello• mobili• tavoliecc.	<ul style="list-style-type: none">• installare piccoli cancelli sulle scale, parapetti alle finestre, reti ai balconi• Proteggere gli spigoli o le sporgenze dei mobili• non lasciare sedie o sgabelli vicino a tavoli, ripiani, mobili e finestre.• Non usare il girello

bambini dai 7 mesi ai 3 anni

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
ustioni	<ul style="list-style-type: none">• bevande e cibi bollenti• camini e stufe• fornelli• prese di corrente e fili elettrici	<ul style="list-style-type: none">• non lasciare mai tazze o piatti con bevande e cibi bollenti sui bordi dei tavoli o dei ripiani• mettere barriere protettive davanti a camini, stufe, forni, fornelli quando sono in funzione• proteggere le prese di corrente e fili elettrici con appositi presidi.

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
ustioni	<ul style="list-style-type: none">• fiamma dei fornelli• sportello del forno.  A photograph showing a young child in a white shirt and shorts standing in front of a kitchen stove. The child is reaching up with both hands towards the control knobs of the oven. On the stovetop, there is a frying pan with food cooking on it. The image illustrates the risk of a child touching the hot stove or oven controls. <p>WHY CHILDREN NEED SPECIAL ATTENTION</p>	<ul style="list-style-type: none">• piastra di cottura con manopole di comando non raggiungibili facilmente dai bambini• non apporre pentole con manici sporgenti dalla piastra di cottura• preferire le piastre di cottura con il fuoco principale posto verso la parete o al centro• se possibile situare il forno in alto• oppure apporre un barriera davanti allo sportello quando il forno è in funzione

bambini dai 7 mesi ai 3 anni

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
annegamento	<ul style="list-style-type: none">•vasche da bagno•piscine gonfiabili• bidet•catini secchirecipienti contenenti acqua	<ul style="list-style-type: none">•svuotare sempre completamente la vasca da bagno, il bidet ed i catini•togliere tutti i giocattoli dalla vasca o dalla piscina dopo l'uso per evitare che il bambino sia tentato di andare a prenderli•proteggere le piscine con barriere.•non lasciare mai da solo, anche se per pochi minuti, il bambino nella vasca.

bambini dai 7 mesi ai 3 anni

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
avvelenamenti	<ul style="list-style-type: none">•detergenti•prodotti chimici•alcolici e superalcolici•piante ornamentali tossiche (azalea, oleandro, mughetto, narciso, dieffenbachia, ciclamino, anemone, edera, vischio, filodendro, agrifoglio,...)	<ul style="list-style-type: none">•conservare sempre detergenti, prodotti chimici, medicinali, alcolici ecc. fuori dalla vista e dalla portata del bambino e riporli immediatamente dopo l'uso•mettere chiusure di sicurezza ad armadi e cassetti•conservare i prodotti nei loro contenitori originali•se possibile sistemare eventuali piante ornamentali in alto.

bambini dai 7 mesi ai 3 anni

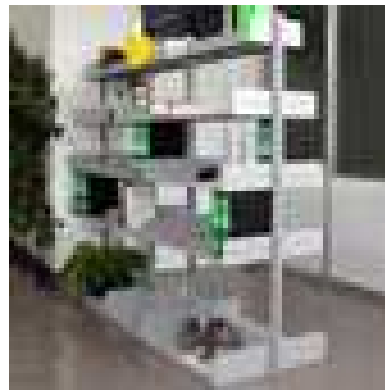
Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
avvelenamenti	•medicinali	<ul style="list-style-type: none">•Acquistare farmaci in confezioni a prova di bambini•evitare di tenere i medicinali nella borsetta•non dimenticarli su comodini, in cucina, nei cassetti

bambini dai 7 mesi ai 3 anni

Lesioni	Fattori di rischio	Fattori di protezione
soffocamento	<ul style="list-style-type: none">• nastri catenelle e simili• pezzi di cibo• oggetti piccoli• sacchetti di plastica	<ul style="list-style-type: none">• non mettere nulla attorno al collo del bambino come nastri catenelle ecc.• non lasciare mai a portata del bambino oggetti piccoli come palloncini ecc. perchè potrebbe ingoiarli e soffocare, né sacchetti di plastica perché potrebbe infilarvi la testa e soffocare• giocattoli a norma CE o IMQ oppure con il marchio “giocattoli sicuri”

fattori strutturali e arredi possono essere fonti di traumi, lesioni e contusioni

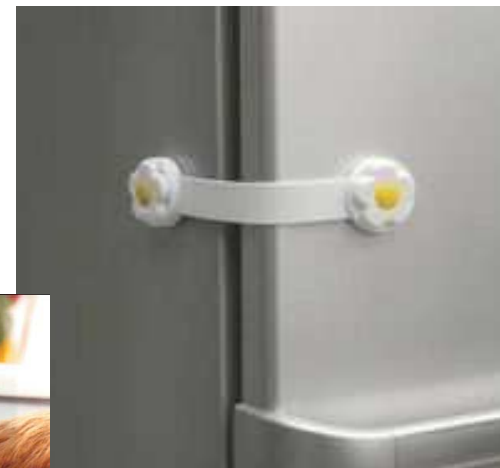
Fissare adeguatamente gli arredi instabili, come librerie, scaffali, e anche il televisore, poiché possono ribaltarsi e travolgere il bambino



Utilizzare l'apposito salva dita che impedisce la chiusura delle porte.



Per impedire l'apertura di ante e cassetti, utilizzare gli appositi blocca ante.



Utilizzare i copri-spigoli.



cosa dire ai genitori?

Un bambino cresce ogni giorno e ogni giorno cambiano le sue capacità, quindi cambiano i pericoli a cui può essere esposto.

La sorveglianza dell'adulto è fondamentale ed è necessario conoscere i pericoli, prestare attenzione e modificare i propri comportamenti per prevenire possibili incidenti



REGIONE DEL VENETO

genit  ri più

prendiamoci più cura della loro vita

PROTEZIONE DEL BAMBINO DURANTE IL TRASPORTO IN AUTOMOBILE

gli incidenti sono la prima causa di morte
nella classe di età 0-14 anni (escluso il periodo perinatale)

- In circa 1/3 dei casi si tratta di incidenti stradali
- Nel 2010 in Italia:
43 morti e 8.720 feriti <14 anni
per incidenti stradali (dati ISTAT novembre 2011)

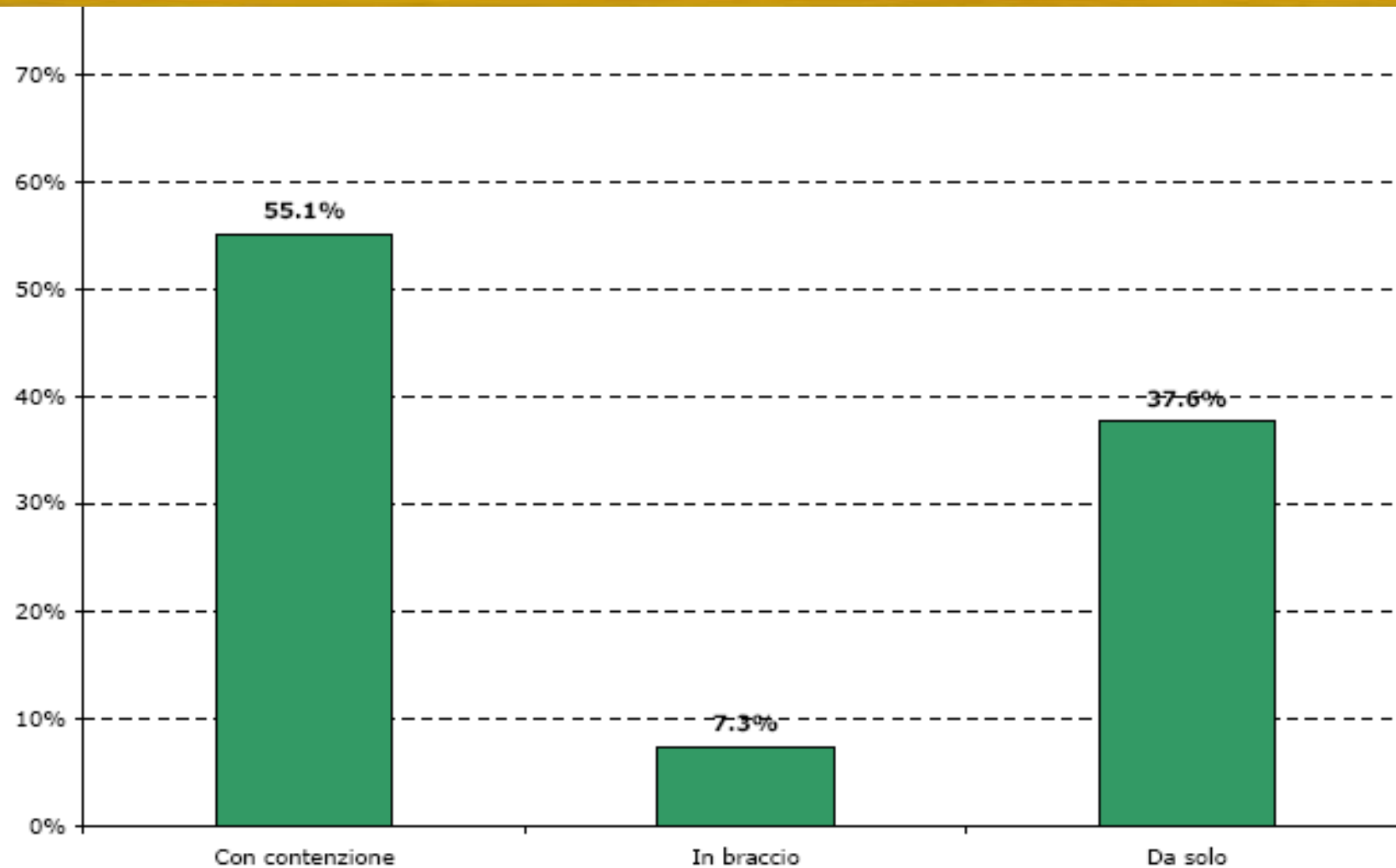
L'efficacia dei seggiolini nel diminuire il rischio di lesioni in chi li usa è dimostrata da vari studi epidemiologici

i 2/3 delle lesioni gravi e mortali riportate da bambini al di sotto degli 11 anni potrebbe essere evitato con un uso regolare e corretto di questi dispositivi di sicurezza (*studio caso-controllo condotto in Grecia nel 1998 Petridou et al.*)

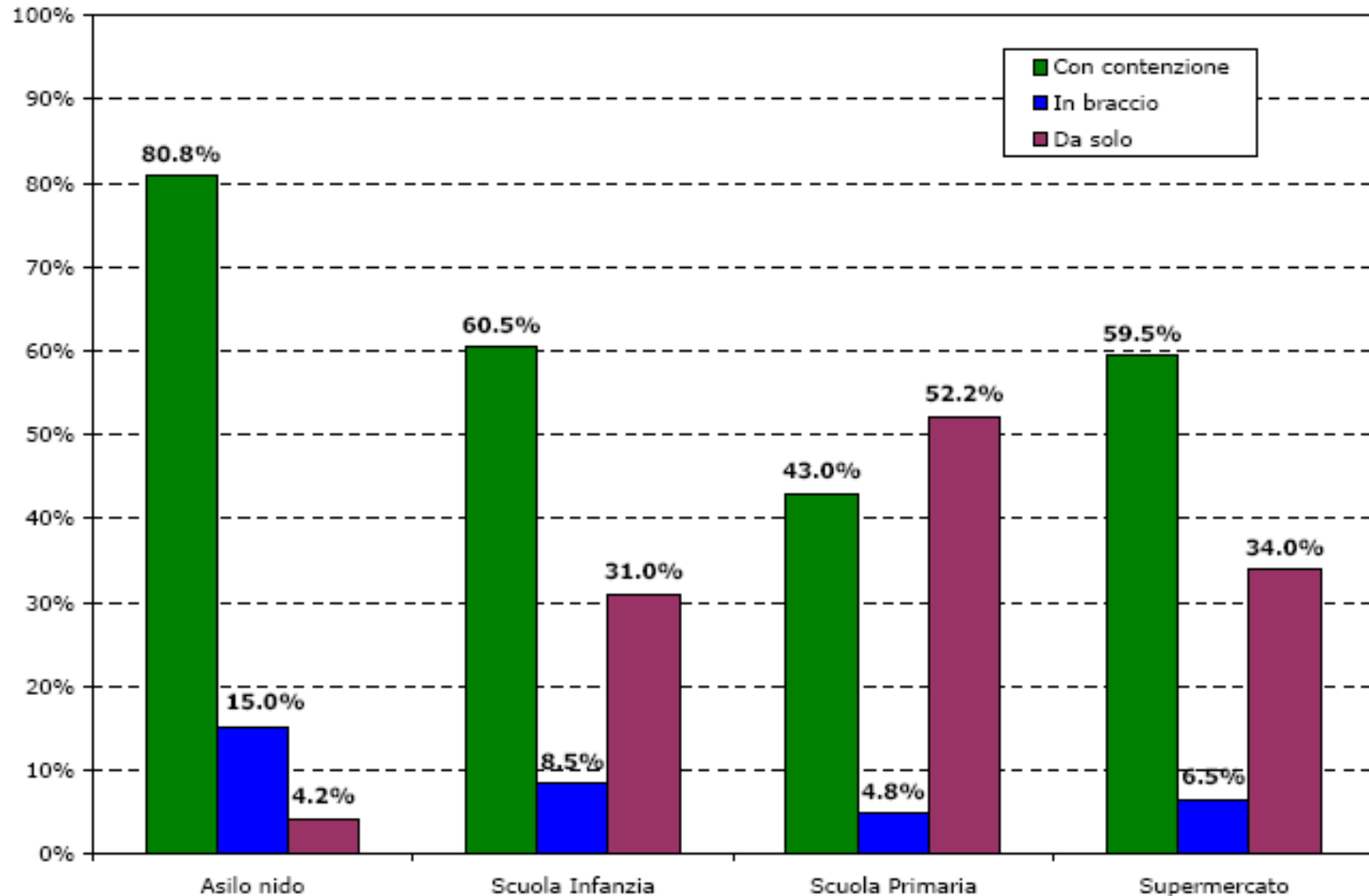
i bambini trasportati in automobile senza adeguata protezione individuale rischiano di morire **5 volte di più** rispetto a bambini protetti (*studio del CDC di Atlanta-USA del 1993*)

su dieci bambini vittime di incidenti automobilistici, **sei non erano adeguatamente assicurati** al seggiolino (*Stati Uniti 1999*)

prevalenza di utilizzo dei mezzi di ritenzione (tutti i siti di rilevazione) Veneto 2007








prevalenza di utilizzo dei mezzi di ritenzione per posizione all'interno del veicolo (totale sedile anteriore e posteriore) Veneto 2007



codice della strada

- Il trasporto dei bambini sui veicoli è regolato dall'articolo 172 del codice della strada, (modificato dal decreto legislativo n.150 del 13 aprile 2006), dalla normativa europea e da una circolare attuativa del Ministero dell'interno
- Sulle autovetture per uso privato e sugli autocaravan muniti di cinture di sicurezza, i bambini aventi:
 - 1. statura inferiore a 1,50 m**
 - 2. peso inferiore a 36 Kg**devono essere sempre assicurati con dispositivi di ritenuta per bambini, regolarmente omologati ed adeguati al loro peso. Fino a 18 kg si possono usare solo i seggiolini, oltre questo peso si possono utilizzare anche gli adattatori.
- Per i veicoli provvisti di cinture di sicurezza, perciò, la nuova normativa, ha escluso la possibilità di trasporto sui sedili posteriori di bambini di età inferiore a 3 anni anche se accompagnati da una persona di più di 16 anni di età

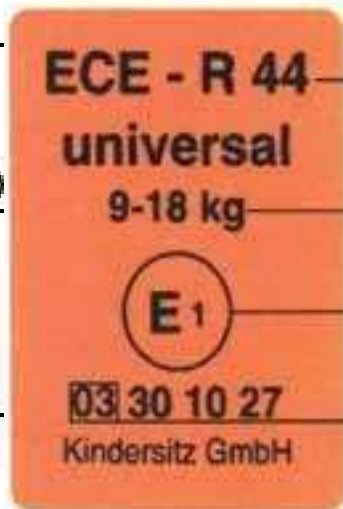
secondo le nuove normative europee i dispositivi di ritenuta sono suddivisi in 5 gruppi:

	<p>Gruppo 0</p> <p>Bambini di peso inferiore ai 10 kg Vanno montati in senso contrario a quello di marcia o in avanti se il bambino pesa almeno 6 kg. In questo gruppo sono comprese anche le "navicelle", da fissare con le cinture dell'automobile</p>
	<p>Gruppo 0+</p> <p>Bambini di peso inferiore ai 13 kg Hanno le stesse caratteristiche di quelli appartenenti al gruppo precedente ma offrono una protezione maggiore alla testa ed alle gambe.</p>
	<p>Gruppo 1</p> <p>Bambini di peso compreso tra 9 kg e 18 kg. Sono montati nel senso di marcia e fissati con la cintura di sicurezza del veicolo.</p>
	<p>Gruppo 2</p> <p>Bambini di peso compreso tra i 15 e i 25 kg. Cuscini con braccioli omologati (si usano le cinture del veicolo con l'aggiunta di un dispositivo di aggancio che si fissa nel punto in cui la cintura incrocia la spalla).</p>
	<p>Gruppo 3</p> <p>Bambini di peso compreso tra 22 e 36 kg. Cuscini senza braccioli da utilizzare sul sedile del veicolo per aumentare, da seduto, la statura del bambino affinché possa fare uso delle normali cinture di sicurezza.</p>

1. Normativa CEE

3. Categoria di peso del bambino

5. Numero di omologazione



2. Universal/
Non universal

4. Marchio di
omologazione
internazionale

6. Numero di serie
progressivo

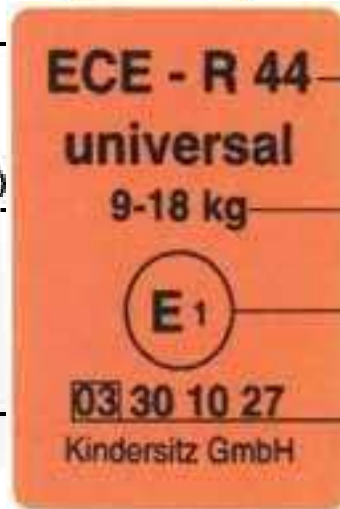
1. Normativa CEE. I seggiolini per auto di più recente fabbricazione, quindi in linea con le direttive europee, sono contrassegnati da una sigla (es. ECE R44/03).
2. La dicitura “universal” denota che il seggiolino per auto può essere montato su qualsiasi tipo di veicolo.
3. Categoria di peso del bambino. Indica il peso massimo del bambino che il seggiolino per auto è in grado di sostenere.
4. Marchio di omologazione internazionale. La lettera E seguita da una cifra precisa il paese che ha eseguito l’omologazione del seggiolino per auto (l’Italia corrisponde a E3).



1. Normativa CEE -

3. Categoria di peso del bambino

5. Numero di omologazione



2. Universal/
Non universal

4. Marchio di
omologazione
internazionale

6. Numero di serie
progressivo

5. Numero di omologazione. Codice numerico che specifica dati sull'omologazione rendendola rintracciabile. Se i primi due numeri sono 03, il seggiolino per auto è conforme alle ultime disposizioni delle direttive comunitarie

6. Numero di serie progressivo. Codice numerico univoco che identifica quel particolare seggiolino per auto essendo il numero progressivo di produzione dal rilascio dell'omologazione.



principali raccomandazioni

1. Utilizzare seggiolini/adattatori sin dai primi di giorni di vita e anche per brevi tragitti
2. La scelta va fatta in base al peso del bambino
3. Il posizionamento sul sedile posteriore (e in senso contrario alla marcia per bambini con meno di 1 anno) fornisce migliore protezione
4. Non utilizzare il sedile anteriore in presenza di airbag lato passeggero non disattivato
5. Non utilizzare la normale culla del bambino
6. Non trasportare il bambino in braccio ad un adulto

grazie per l'attenzione

